



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 15/05/2025 Protocollo N° 0241030 Class: H.400.25.1 Fasc. 13 Allegati N° 0

Oggetto: INTERPORTO RIVERS VENEZIA S.R.L. – Richiesta di Autorizzazione Unica ZLS per l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati (art. 5, comma 5-bis, L. 84/1994) relativa al permesso di costruire per la realizzazione di una nuova area di stoccaggio merci nell'area "Ex-Eckart", presso lo stabilimento sito in Venezia - Porto Marghera, via dell'Elettricità 21.

Nota AdSPMAS 10 aprile 2025, prot. n. 8194 di indizione conferenza di servizi decisoria e in modalità asincrona (art. 14-bis, legge n. 241/1990 e art. 12 DPCM n. 40/2024).

Riscontro.

- Alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese
- e, p.c. Alla Segreteria Generale della Programmazione
- All' Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
- All' Area Tutela e Sicurezza del Territorio
- All' Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
- All' Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio
- Alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica
- Alla Direzione Infrastrutture e Trasporti
- Alla Direzione Turismo e Marketing territoriale

Facendo seguito alla nota prot. n. 200990 del 18.04.2025, con cui si richiede alle Strutture regionali in indirizzo il proprio contributo istruttorio in merito al procedimento di cui all'oggetto, si evidenzia quanto segue.

L'area d'intervento si trova all'interno del più vasto complesso di Interporto Rivers Venezia Srl, sito in Via dell'Elettricità 21, nell'ambito della Macroisola Vecchio Petrolchimico del Sito di Interesse Nazionale di

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialiveneziaspeciali@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Venezia - Porto Marghera. Allo stato attuale risulta dismessa e con fondo disomogeneo a seguito delle demolizioni dei fabbricati della Ditta Eckart.

Il progetto in esame va ad integrare e completare le opere previste dalla SCIA depositata presso il SUAP del Comune di Venezia in data 03.05.2024 prot. VE-SUPRO/0231464 e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in data 06.05.2024. Con riferimento a tali opere, ed in particolare alle attività di demolizione delle fondazioni e platee esistenti nell'area, è stato acquisito il parere di competenza del Servizio Valutazioni Ambientali del Comune di Venezia (prot. n. 467866 del 25.09.2024).

È stato acquisito anche il parere del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (prot. n. 21363 del 10.06.2024) relativo al progetto di adeguamento degli scarichi idrici (L. 366/63, L. 171/73, DPR 962/73, D.I. 23.4.1998, D.I. 30.7.1999).

Si evidenzia, inoltre, che l'intero complesso di Interporto Rivers Venezia Srl è autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla Determinazione della Città Metropolitana di Venezia n. 825 del 25.03.2025, che ha aggiornato e sostituito la precedente Autorizzazione n. 7772 del 15.02.2021. La Determinazione n. 825/2025 ha recepito l'autorizzazione di Veritas S.p.A. relativa agli scarichi di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento (prot. n. 28686/25 del 20.03.2025).

Le opere previste consistono nella realizzazione di una nuova piastra in c.a. di circa 10.500 m² (spessore complessivo: 30 cm) per il project cargo, ovvero l'assemblaggio e il disassemblaggio dei pezzi meccanici finiti, il deposito di coils di alluminio e lo stoccaggio di inerti sciolti (ghiaie, sabbie, ecc.), derivanti dalle ordinarie attività del polo logistico portuale gestito dal Proponente.

La piastra sarà dotata di impianto di scarico delle acque meteoriche e di un impianto di illuminazione (installazione di n. 4 torri faro di altezza pari a 18 metri). Sul confine verso via dell'Elettricità e in altri due punti è prevista una fascia di mitigazione ambientale con superficie a verde e la piantumazione di alberi. Dove mancante, verrà costruita una recinzione realizzata con muretto in c.a. e soprastante grigliato metallico. Per la movimentazione delle merci all'interno dell'area è prevista la realizzazione di un tratto di binario ferroviario non connesso alla rete.

È, inoltre, prevista la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT ubicata in prossimità della cabina esistente adiacente all'area oggetto d'intervento.

Per quanto concerne il procedimento di bonifica relativo al sito in esame, la Città Metropolitana di Venezia con Determinazione n. 2023/3346 del 26.10.2023 ha certificato il completamento delle attività di bonifica e la loro conformità al progetto di bonifica dei terreni, approvato con Decreto della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 54 del 10.03.2023.

Relativamente alla matrice acque sotterranee, si evidenzia che nel sito sono in atto le misure di prevenzione (MIPRE) per la tutela della risorsa idrica, che consistono nell'emungimento delle acque di falda dai piezometri EC5 e EC6 definiti come Punti di Conformità (POC), così come richiesto dal Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 22059 del 15.02.2023.

Inoltre, si precisa che il procedimento per l'approvazione dell'Analisi di Rischio per le acque di falda si è concluso negativamente, come comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 64028 del 04.04.2024.

Per quanto concerne la disciplina prevista dall'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento attuativo adottato con DM 26 gennaio 2023, n. 45, in caso di realizzazione di interventi e opere all'interno dei Siti di Interesse Nazionale, il Proponente ha fornito la Relazione tecnica asseverata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f) del sopracitato DM. Sul punto, si richiamano le previsioni dell'art. 5, comma 3, del DM n. 45/2023 in materia di competenze in tema di verifica della qualificazione degli interventi e delle opere del sopracitato DM.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Sulla base di quanto sopra riportato e dell'istruttoria tecnica eseguita sulla documentazione progettuale fornita, non si rilevano specifici profili di competenza della scrivente Direzione.

Distinti saluti.

Per il Direttore
Dott. Luca Marchesi

Il Direttore vicario
arch. Matteo Lizier
(firmato digitalmente)

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it